

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile Imbersago

Ass. Vol. Protezione Civile Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Parte 2

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Ottobre - Novembre 2012
Relatori: Luigi Comi e Mario Tarantola

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

1



Protezione Civile Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Percorso per la sicurezza dei volontari di P.C.

Ricapitolando quanto visto sulla normativa:

- E' responsabilità delle autorità competenti individuare **scenari di rischio e relativi compiti di protezione civile**, nei quali il volontario può essere chiamato ad operare. Il quadro di riferimento è stato tracciato.
- E' responsabilità di ciascuna organizzazione di volontariato di protezione civile definire un proprio **piano formativo e addestrativo** per i temi della sicurezza nell'ambito del campo di attività;
- E' responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni che ai vari livelli coordinano il sistema nazionale della protezione civile, **supportare in ogni modo la partecipazione** delle organizzazioni di volontariato di protezione civile ad attività formative e addestrative in materia di sicurezza;



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

2

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



La sicurezza e la salute sono importanti

- La **sicurezza** deve essere vissuta dai volontari di protezione civile come un **processo continuo**, parallelo allo sviluppo della propria organizzazione, all'acquisizione di nuove attrezzature o di nuove specializzazioni, alla crescita del ruolo che il singolo volontario può essere chiamato a svolgere;
- Analoga attenzione continua deve essere **obiettivo primario e imprescindibile** dell'azione delle autorità pubbliche che coordinano le organizzazioni di volontariato di protezione civile, che devono coerentemente orientare a tali finalità tutte le proprie attività **di supporto al volontariato**, anche mediante la concessione di contributi a ciò destinati;
- La **cura della salute dei volontari** merita un'attenzione particolare sia dal punto di vista del controllo sanitario di base, sia quello specifico della sorveglianza sanitaria.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

3



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza

Per valutazione dei rischi si intende una **valutazione globale e documentata** di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione.

Il datore di lavoro deve redigere “**Documento di Valutazione dei Rischi**” al fine di:

- **Valutare** in modo globale e documentato tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori,
- **Individuare** misure adeguate a prevenire e proteggere i lavoratori da quei rischi che sono emersi nella fase di valutazione ed ai quali essi sono esposti
- **Provvedere** ad elaborare un programma di misure idonee a garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

4

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Tutela della sicurezza e salute del lavoratore

Tornando un attimo sulla legislazione del lavoro:

- Il dovere di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro è posto in capo a più soggetti, immedesimati organicamente nell'impresa e costituisce un **vincolo “condiviso e concorrente”**.



Tutti i soggetti che nella specifica organizzazione di lavoro risultano detentori di un proprio **potere gerarchico e/o funzionale** di intervento sui mezzi e sull'ambiente di lavoro concorrono, infatti, in veste di garanti, al rispetto delle norme di tutela della sicurezza e della salute durante il lavoro.

I soggetti individuati dalle norme per il rispetto delle norme sono: il datore di lavoro, il dirigente, il preposto ed il lavoratore.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

5



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Il “dirigente” attua le direttive del datore di lavoro

- Il **dirigente** è definito come la “*persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa*”.



Il dirigente è obbligato e risponde dal punto di vista antinfortunistico solo in relazione alle competenze professionali ed ai poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico che gli è stato conferito.

Pertanto la figura del dirigente, pur rivestendo un ruolo di primo piano nell'organigramma aziendale, non è perfettamente sovrapponibile a quella del datore di lavoro, che resta il primo e principale garante della sicurezza sul lavoro.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

6

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Il “preposto” al controllo delle attività

➤ *Il preposto è definito come “persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”.*

La funzione di controllo implica la responsabilità del preposto di intervenire per **correggere ed impedire** eventuali **comportamenti difforni dalle regole** di prudenza poste dall’organizzazione, atteggiamenti imprudenti o che possano creare un rischio per le persone, uso improprio dei mezzi, delle attrezzature o dei presidi di sicurezza.

L’assenza dell’attività di controllo o un negligente esercizio della stessa o la tolleranza nei confronti di comportamenti rischiosi può comportare a carico del preposto una responsabilità in caso di incidente od infortunio.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

7



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Attività di volontariato

Per attività di volontariato si intende il lavoro, l’opera, il servizio prestati in modo **personale, spontaneo e gratuito**, tramite l’organizzazione di cui il volontario fa parte, **senza scopo di lucro**, anche indiretto, e **per soli fini di solidarietà**.

Obbligo per tutte le organizzazioni di volontariato:

➤ *L’organizzazione di appartenenza deve assicurare il volontario che presta attività di volontariato, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali connessi allo svolgimento dell’attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.*

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

8

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Le organizzazioni di volontariato di P.C.

L'attività delle organizzazioni di volontariato della **Protezione Civile** si svolge in contesti caratterizzati necessariamente dall'**urgenza**, dall'**emergenza** e dall'**imprevedibilità**.

In questo contesto **la valutazione del rischio**, di fondamentale importanza nel sistema di prevenzione e protezione aziendale, appare di **difficile trasposizione** con riguardo all'attività delle organizzazioni di volontariato della Protezione Civile.

E' prevista pertanto la necessità di **derogare, prevalentemente per gli aspetti formali**, alle procedure ed agli adempimenti riguardanti le scelte da operare in materia di prevenzione e protezione, **pur osservando ed adottando sostanziali e concreti criteri operativi in grado di garantire la tutela dei volontari e delle persone comunque coinvolte**.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 9



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Valutazione dei rischi nell'attività del volontario

La fase di analisi dei possibili fattori di pericolo e delle possibili fonti di rischio deve analizzare gli **scenari operativi generali**, standardizzati e tipizzati, e **relativi compiti del volontario**, nell'ambito dei quali individuare i più probabili o più frequenti fattori di pericolo e di rischio per gli operatori.

Inoltre compiere un'analisi in ordine **ai rischi connessi alle attrezzature**, alle macchine ed agli strumenti in genere utilizzati dagli uomini dell'organizzazione nell'espletamento della loro attività.

➤ Le organizzazioni di volontariato della Protezione Civile dovranno procedere ad una **valutazione dei rischi** insiti nell'attività dei volontari, **pur senza necessariamente produrre un documento scritto**, e **determinare effettivi criteri operativi** in base ai quali organizzare e gestire in sicurezza l'attività dei propri volontari.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 10

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Il legale rappresentante dell'organizzazione di P.C.

Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato della Protezione Civile, il d.m. 13 aprile 2011 non affronta il tema della ripartizione intersoggettiva degli obblighi di sicurezza e salute nelle organizzazioni di volontariato.

Nella norma sono previste solo le figure del **“legale rappresentante dell'organizzazione”** e del **“volontario”**.



- Il principale destinatario delle prescrizioni da osservarsi per la tutela della sicurezza e della salute dei volontari è il **legale rappresentante dell'organizzazione**, vale a dire il soggetto che detiene di norma il potere decisionale e di spesa.
- Non sono citate le figure del **dirigente e del preposto**, ma nell'effettiva struttura di un'organizzazione possono trovarsi **figure simili**, che pertanto potrebbero essere chiamate ad una **corresponsabilità** con il legale rappresentante dell'organizzazione in caso di evento infortunistico.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

11



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Obblighi previsti per l'organizzazione



- Individuare **scenari d'intervento e relativi compiti** in cui il volontario potrebbe essere chiamato ad intervenire;
- Valutarne ipotetiche **situazioni di rischio**;
- Impartire, a livello generale, al volontario **formazione, informazione e addestramento**;
- Sottoporre il volontario a **controllo sanitario**;
- Dotare il volontario di **attrezzature e dispositivi di protezione individuale** idonei allo specifico impiego
- Fornire al volontario **formazione e addestramento specifici** in ordine all'impiego delle attrezzature e dei dispositivi di protezione

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

12

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Alcune definizioni generali (art.1 di 13 aprile 2011)

- **Formazione:** processo educativo attraverso il quale trasferire conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza delle attività operative, all'identificazione e alla eliminazione o, dove impossibile, alla riduzione e alla gestione dei rischi;
- **Informazione:** complesso di attività dirette a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla eliminazione o, dove impossibile, alla riduzione e alla gestione dei rischi nello svolgimento delle attività operative;
- **Addestramento:** complesso di attività dirette a far apprendere l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, dispositivi, anche di protezione individuale, nonché le misure e le procedure di intervento;
- **Controllo sanitario:** insieme degli accertamenti medici basilari, individuati anche da disposizioni emanate specificatamente per il volontariato, finalizzati alla ricognizione delle condizioni di salute del volontario quale misura generale di prevenzione.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 13



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Formazione per il volontario

La formazione consiste in un processo educativo, che mira a far acquisire al volontario **competenze e conoscenze** tali da consentirgli di comportarsi in maniera sicura sugli scenari di intervento, riconoscendo i rischi, utilizzando correttamente le attrezzature e seguendo le procedure previste.

La formazione deve prevedere:

- L'insegnamento riferito ai **concetti generali** di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione nell'ambito dell'ente;
- L'insegnamento riferito ai **rischi prevalenti** legati ai compiti assegnati al volontario, misure e procedure generali da osservarsi in relazione a tali rischi;
- La formazione da impartirsi **all'inizio dell'attività** del volontario o in occasione di **variazioni di scenari/compiti** o di **nuove attrezzature**.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 14

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Informazione per il volontario

- Date caratteristiche dell'attività del volontariato di Protezione Civile, l'informazione deve riguardare **scenari di interventi per emergenza generali ed ipotetici**, individuando per ciascuno il **probabile impiego del volontario e i rischi particolari più frequenti**, individuando le procedure standard per lo svolgimento in sicurezza dell'intervento.

Nel caso, invece, di **attività di “routine”** compiute dall'organizzazione è possibile una maggiore previsione dei rischi insiti nell'attività ed quindi è possibile una migliore valutazione del rischio simile a quella che può effettuare il datore di lavoro, con conseguente possibilità di impartire ai volontari una **informazione più dettagliata sui rischi e le procedure per eliminarli o almeno ridurli al minimo.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 15



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Addestramento per il volontario

- La norma specifica che le organizzazioni devono dotare il volontario della Protezione Civile di **attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei** per lo specifico impiego e impartirgli la formazione e l'addestramento **conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante.**
- Nel settore delle organizzazioni di volontariato, l'addestramento dovrà avvenire **mostrando concretamente** ai volontari come si utilizzano le macchine e le attrezzature di intervento, esercitandoli nella **pratica e concreta utilizzazione** delle stesse e dei dispositivi di protezione tenendo conto dei probabili scenari di intervento.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 16

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



Regione Lombardia

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Piani di formazione a livello regionale

- **Le Regioni, per le organizzazioni di volontariato da esse coordinate, provvedono a disciplinare nel dettaglio i propri piani formativi, di informazione ed addestramento, tenendo conto delle rispettive specificità e caratteristiche, nonché nel rispetto delle proprie caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali preordinate alle attività di protezione civile, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.**

La Regione Lombardia ha organizzato dei **momenti formativi ed informativi** sulle normative della salute e sicurezza del lavoratore principalmente per i legali rappresentanti delle organizzazioni.
Da questi incontri devono nascere **procedure uniformi** per tutte le provincie e per tutte le organizzazioni della regione e suggerimenti ed osservazioni per il Dipartimento per migliorare la norma.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 17



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)



- **Dispositivo di Protezione Individuale: qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore (o dal volontario) allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 18

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale

➤ Gli obblighi in materia di uso dei DPI sono a carico sia dell'**organizzazione di volontariato** che dei **volontari**, prevedendo che i **DPI devono essere impiegati** quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da altre misure tecniche di prevenzione o da mezzi di protezione collettiva o da organizzazione diversa delle attività.





Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

19



Protezione Civile Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)

➤ I dispositivi di sicurezza individuali devono essere forniti al volontario in **funzione dello scenario d'intervento** e del **compito assegnato**.

➤ I dispositivi di sicurezza devono, per legge, **riportare il marchio CE** il quale indica la conformità ai requisiti essenziali di salute e sicurezza.

➤ I dispositivi di sicurezza devono avere le **istruzioni per il corretto uso** e per la corretta conservazione e manutenzione, inoltre data di scadenza e limiti d'uso.

➤ Oltre all'osservanza delle istruzioni e della data di scadenza, è richiesto al volontario un **controllo dello stato di usura** al fine di sostituirlo nel caso non sia più idoneo.



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

20

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Obblighi previsti per il volontario

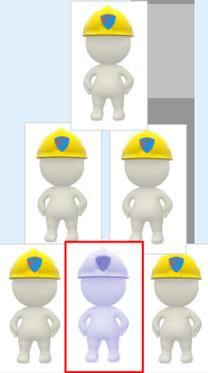
- Prendersi cura della **propria salute e sicurezza**,
- Prendersi cura della **salute e sicurezza delle altre persone** presenti nelle sedi dell'organizzazione, sui luoghi di intervento, di formazione ed esercitazione,
- Agire in **conformità con la formazione**, l'informazione e l'addestramento ricevuto,
- Agire secondo le **direttive operative** ricevute,
- Agire con le **procedure predisposte**,
- **Partecipare** ai momenti di formazione, informazione ed addestramento previsti.
- Utilizzare correttamente le **attrezzature** secondo le indicazioni e le prescrizioni del costruttore,
- Utilizzare correttamente i **dispositivi di sicurezza individuali** avuti in dotazione.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

21



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Responsabilità del volontario

La responsabilità penale è sempre individuale.

Anche il volontario rientra nei soggetti a cui spetta il dovere di tutelare la sicurezza e la salute di sé stesso e delle persone presenti.

- In caso di infortunio od incidente non solo il legale rappresentante dell'organizzazione potrebbe essere chiamato a rispondere, ma anche il volontario presente soprattutto in caso di negligenza, di inadempienza alle norme e/o alle procedure oppure di uso improprio delle attrezzature.
- Se concretamente fossero individuabili anche volontari con responsabilità od incarichi assimilabili al “*dirigente*” ed al “*preposto*”, anche essi potrebbero essere chiamati a rispondere.

La sicurezza è un dovere posto in capo a più soggetti, immedesimati organicamente nell'organizzazione e costituisce un **vincolo “condiviso e concorrente”**.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

22

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Alcune regole di buon comportamento ...

- **Essere sempre consapevoli** di quello che si sta facendo, valutare i rischi ed operare per eliminarli o ridurli al minimo.
- **Seguire le direttive** impartite dal responsabile di servizio ed apprese nell'addestramento, usare il buonsenso e chiedere aiuto in caso di difficoltà,
- **Evidenziare** comportamenti non conformi.
- **Aiutare il compagno** che si vede in difficoltà.
- **Non usare l'attrezzatura in modo improprio**, ma seguire il manuale d'istruzioni e l'addestramento; in caso di dubbio chiedere a chi è più esperto ed eventualmente rileggere il manuale.
- **Avere con cura l'attrezzatura ed i DPI** in dotazione e segnalarne difetti e malfunzionamenti.
- **Riporre l'attrezzatura in ordine**, così che possa essere prontamente riutilizzata.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

24

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità

Protezione Civile Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Attenzione - Pericolo!

Fai sempre attenzione quando lavori!



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

25

Protezione Civile Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Importantissimo !!!

➤ **Sii sempre consapevole delle tue condizioni psicofisiche effettive e del tuo stato di salute e segnala per tempo eventuali problemi.**

Gli incidenti avvengono soprattutto quando si abbassa il livello di guardia, spesso in caso di

- **Disattenzione.**
- **Fretta.**
- **Stanchezza.**
- **Sonno.**
- **Errata valutazione del rischio.**
- **Troppa dimestichezza.**

Se poi alcuni di questi fattori si presentano contemporaneamente, gli effetti si moltiplicano.



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

26

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

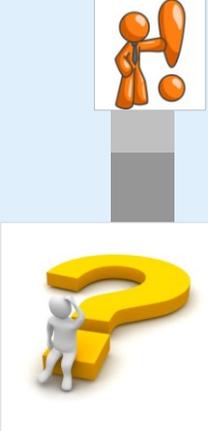


Rischio ultimo momento.

Quando si arriva sul campo e mentre si opera è sempre necessario **valutare le reali condizioni operative ed il rischio** ad esse connesso, soprattutto se si opera in scenari ed ambienti nuovi.

E' sempre necessario domandarsi:

- E' tutto come mi aspettavo che fosse?
- So bene cosa devo fare e come?
- Sono attrezzato adeguatamente?
- **Cosa potrebbe andare storto?**
- Cosa potrebbe accadermi se qualcosa andasse storto?
- Ho già vissuto situazioni analoghe?
- Conosco qualcuno che ha già avuto esperienze simili?



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

27



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Possibili rischi inaspettati

Possibili rischi inaspettati che puoi trovare all'arrivo sul campo o che possono sopraggiungere durante l'attività:

- Scenario operativo inaspettato,
- Condizioni meteo avverse,
- Presenza persone non prevista,
- Veicoli in transito,
- Maggiore difficoltà nel lavoro,
- Attrezzature non adeguate,
- Addestramento non adeguato,
- Dispositivi di protezione individuale non adeguati,
- Condizioni psicofisiche tue o di altri non idonee o peggiorate.



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

28

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Provvedimenti in caso di rischio inatteso

COSA SUCCEDE SE QUALCOSA VA STORTO?

- **Analizza dettagliatamente i possibili rischi.**
- **Valuta, per ciascun rischio individuato, le misure necessarie ad eliminarlo.**
- **Valuta se l'attrezzatura ed i dispositivi di protezione a tua disposizione è adeguata.**
- **Valuta se l'addestramento avuto è adeguato all'eventuale nuova attività da svolgere.**
- **Decidi la soluzione secondo le tue competenze.**
- **Informa il tuo referente e chiedi aiuto od istruzioni, se necessario.**
- **Prendi le iniziative necessarie perché il lavoro possa essere eseguito in sicurezza.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 29



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Controllo sanitario

- **Il controllo sanitario del volontario in relazione ai compiti attribuiti deve avvenire:**
 - **con cadenza almeno quinquennale per i volontari di età inferiore ai 60 anni;**
 - **con cadenza almeno biennale, per i volontari di età superiore ai 60 anni.**
 - **la prima ricognizione è prevista per gennaio 2013 sulla base delle attività del 2012**
- **Il volontario riferisce l'esito della visita al responsabile della propria organizzazione tramite attestazione del medico.**
- **Successivamente alla visita il volontario comunica al responsabile della organizzazione alla quale appartiene l'eventuale insorgenza di situazioni tali da rendere opportuna una nuova visita, anche prima della scadenza indicata.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 30

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Idoneità tecnico-operativa dell'organizzazione

- **Ai fini di attestare il mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico-operativa richiesti per l'acquisizione ed il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco nazionale e negli elenchi, registri e albi territoriali le organizzazioni di volontariato sono tenute ad attestare, con la **periodicità** stabilita per la verifica degli altri requisiti, l'adempimento a quanto stabilito in tema di:**

 - **formazione, informazione ed addestramento**
 - **controlli sanitari**

- **A tal fine e' possibile ricorrere all'utilizzo di autocertificazioni aventi requisiti di legge, sulle quali sono svolti i controlli a campione nei termini previsti.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 31



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Censimento delle risorse

E' in corso il censimento delle risorse e raccolta dati delle forze di Protezione Civile presenti in provincia ed in regione.

Ad ogni organizzazione viene stato chiesto:

- **Specializzazioni dell'associazione,**
- **Volontari e Capacità operative**
- **Disponibilità di mezzi, di Attrezzature e loro stato,**
- **Reale capacità di utilizzo da parte dei volontari**

I dati sono messi in un database centrale.

Introdurre i dati e tenerli continuamente aggiornati consente di avere sempre il quadro aggiornato delle risorse presenti, per poter far fronte in modo adeguato ad emergenze sul territorio, in provincia ed in regione.

Si tratta di un'autocertificazione e sono previsti controlli e verifiche a campione della veridicità dei dati introdotti.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 32

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Scenari d'intervento per l'organizzazione

Queste alcune delle domande a cui dobbiamo essere in grado di rispondere.

- In quali **scenari di rischio** potremmo essere chiamati ad operare?
- Quali sono i **compiti** che la nostra associazione è in grado di svolgere effettivamente?
- Quali sono le **reali possibilità e capacità** di ciascun volontario?
- Come è **organizzata** la nostra associazione?
- Come sta evolvendo il **sistema** di Protezione Civile in Italia?
- Come stabilire un **programma** di informazione, formazione ed addestramento per essere in grado di operare in sicurezza negli scenari futuri?



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

33



Protezione Civile
Imbersago

La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Spunti di riflessione per il futuro

- Ridimensionato il ruolo del Dipartimento e fine di un periodo “interventista”, sia come funzioni che come disponibilità e modalità di spesa.
- Ridimensionate anche le funzioni della Protezione Civile: previsione, prevenzione, soccorso, ma stabilito inoltre un limite temporale per l'uscita dell'emergenza.
- Ribadito il carattere sussidiario (orizzontale e verticale) e solidale della Protezione Civile.
- Prevista l'abolizione o quantomeno l'accorpamento delle Provincie.
- Auspicato anche l'accorpamento dei comuni minori o almeno la gestione di alcuni servizi a livello sovracomunale.

Questi alcuni dei fattori su cui riflettere per il futuro, tenendo conto del contesto in cui siamo abituati ad operare (Comuni convenzionati, Provincia e Regione).



Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012

34

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Sussidiarietà e solidarietà della Protezione Civile

Ogni **amministrazione locale**, per quanto di sua **competenza**, deve essere in grado di:

- Operare per evitare situazioni di emergenza nel proprio territorio.
- Attuare tutte le iniziative atte a prevedere e prevenire situazioni di rischio
- Fronteggiare autonomamente l'emergenza ed organizzare il soccorso.
- Coordinare le risorse disponibili sul territorio.
- Chiedere aiuto esterno, in caso di incapacità di intervento od insufficienza di risorse.
- Intervenire su chiamata in aiuto a realtà esterne.

A volte c'è un ribaltamento di ruoli e in caso di allerta o emergenza si chiede al volontariato di Protezione Civile un ruolo di coordinamento o di consulenza.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 35



Protezione Civile
Imbersago



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile



Obiettivi per un'organizzazione di P.C

Questo implica per un'organizzazione locale di Protezione Civile tutta una serie di attività:

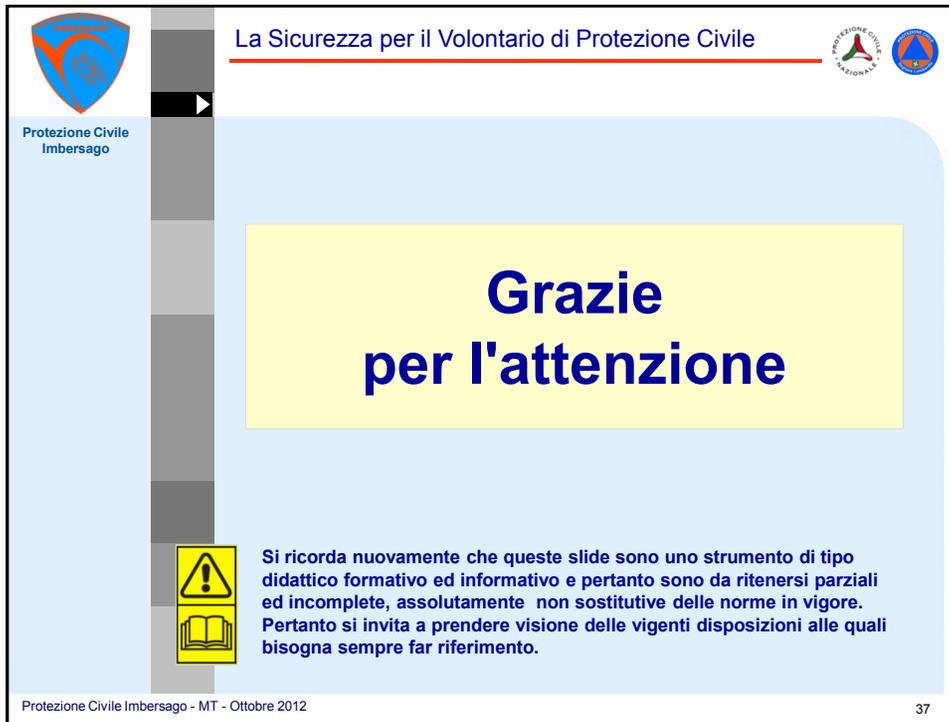
- **Conoscenza** approfondita del nostro territorio,
- **Previsione e prevenzione** dei possibili rischi,
- Individuazione di possibili **scenari** di emergenza,
- Distribuzione di **compiti** in caso di emergenza,
- Conoscenza delle **risorse** eventualmente disponibili,
- Capacità di **intervento efficace** negli scenari di propria competenza,
- **Analisi periodica** dei **piani comunali** e suggerimenti,
- **Conoscenza e collegamento** con le **realtà limitrofe**,
- **Coordinamento** con le **istanze superiori di P.C.**

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 36

“La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile”

Corso interno di formazione e informazione su normativa vigente
e procedure comportamentali per operare in sicurezza

Parte 2: Obblighi e responsabilità



La Sicurezza per il Volontario di Protezione Civile

Protezione Civile Imbersago

**Grazie
per l'attenzione**




Si ricorda nuovamente che queste slide sono uno strumento di tipo didattico formativo ed informativo e pertanto sono da ritenersi parziali ed incomplete, assolutamente non sostitutive delle norme in vigore. Pertanto si invita a prendere visione delle vigenti disposizioni alle quali bisogna sempre far riferimento.

Protezione Civile Imbersago - MT - Ottobre 2012 37